

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
SERVIZIO – SEDE DI ROMA

Prot. n. 2974/F11

Roma 19.12.2013

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Attività Produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 17 dicembre 2013 (ore 11,00) presso la sede della regione Marche via Campo Marzio n. 24 – Roma.

All'Assessore Linda Vancheri
Assessorato Regionale delle Attività Produttive

Al Sig. Capo di Gabinetto
Dott.ssa Angela Antinoro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Attività Produttive
Dott. Alessandro Ferrara

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico AA.PP. del 17.12.2013, i referenti delle regioni Toscana, Marche, Basilicata, Sardegna, Lazio, Puglia, Friuli Venezia Giulia ed, in video conferenza, Lombardia, Umbria, Liguria e PP.AA. di Trento e Bolzano.

Per la regione Siciliana: il Dirigente del Servizio Commercio dott. Roberto Rizzo; per l'Assessorato per le AA.PP. la vice capo di Gabinetto dott.ssa Chiara Stracuzzi e il dott. Andrea Ciulla; per il Dipartimento Affari Extraregionali: Irene Popolano.

I lavori sono aperti dal Coordinatore tecnico dott. Pietro Talarico della Regione Marche secondo il seguente o.d.g.:

1. Esito lavori XIII Sessione Programmatica CNCU – Regioni – Napoli 18-19 novembre 2013 – Documento conclusivo ed attuazione Accordo del 26/09/2013 concernente le “Linee guida relative ai criteri da applicare per individuare i principi e gli elementi minimi da inserire nei contratti di servizio e nelle carte di qualità dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento al ruolo delle Associazioni dei consumatori, ai sensi dell’art. 2, comma 461, Legge 24/12/2007 n. 244”;

Il Coordinamento ha approvato il documento conclusivo della XIII Sessione programmatica CNCU che sarà sottoposto all’approvazione dei Presidenti nella Conferenza delle Regioni del 19 dicembre p.v..

2. Finanziamento dei Programmi di cui al D.M. 21/03/2013 (MAP 6).

Il dott. Talarico ha reso un'informativa relativamente alla nota del MISE con la quale comunica le regioni che, avendo provveduto nei tempi prescritti alla rendicontazione dei progetti, riceveranno l'anticipo del 60% del c.d. MAP 6: Sicilia, Toscana e Basilicata.

Le regioni che avranno un'ulteriore riassegnazione entro il 2013 sono: Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Abruzzo, Liguria, Lombardia, Sardegna, Umbria, Marche e Calabria. Le restanti somme, ammontanti a circa 45 milioni di Euro, saranno assegnate nel 2014 alle regioni Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Veneto, Puglia, Campania e Lazio.

Il coordinamento ha preso atto.

3. Verifica bozza di documento in materia di testo unificato delle proposte di legge in materia di orari dei negozi giacenti in Parlamento, predisposto dal gruppo ristretto.

Il Coordinamento ha deliberato di sottoporre la bozza all'esame della prossima Commissione politica.

4. Attività diverse dalla vendita al dettaglio esercitate su suolo pubblico e relative modalità di assegnazione delle concessioni. Individuazione di criteri assimilabili a quelli approvati per il commercio su aree pubbliche in sede di Conferenza Unificata con l'intesa del 5 luglio 2012, anche alla luce della Risoluzione MISE n. 146930/2013.

Il Coordinamento ha esaminato la risoluzione del MISE relativa ad un quesito posto da un Comune e riguardante la vendita in chiosco su area pubblica riscontrando una valutazione finale contraddittoria. Essendo la materia di una certa rilevanza il coordinamento ha deliberato di formulare una linea comune, validata dalla Commissione politica, in previsione di un confronto col Ministero che si prospetta a gennaio 2014.

5. Problematiche inerenti i piccoli trattenimenti effettuati all'interno dei pubblici esercizi, alla luce dell'abrogazione del comma 2 dell'art. 124 (che richiedeva la licenza di P.S.) del R.D. n. 635/1940 ad opera dell'art. 13, comma 2 del D.L. n. 5/2012.

Questione posta dalla regione Emilia Romagna relativamente ad un circolare del Ministero dell'Interno che limiterebbe la dicitura di "piccoli trattenimenti" solo a quelli che hanno la caratteristica della saltuarietà contraddicendo lo spirito del legislatore di voler semplificare le procedure per lo svolgimento dei suddetti spettacoli di modesta entità. In considerazione di quanto sopra, pertanto, il Coordinamento ha deliberato di inoltrare al MISE una richiesta di incontro chiarificatore congiuntamente al Ministero dell'Interno.

6. Valutazione circa l'opportunità di richiedere un incontro col MISE e col Ministero dell'Interno per ottenere chiarimenti sul punto, anche in considerazione degli interventi di modifica apportati dal D.L. n. 91/2013 (come convertito dalla L. n. 122/2013) al R.D. n. 773/1931 ed in particolare agli artt. 68, comma 1 e 69, coi quali si prevede l'applicabilità della SCIA agli eventi fino a 200 persone e che si svolgono entro le ore 24 del giorno di inizio. Verifica Risoluzione Ministero Interno 11/9/2013;

Come per il precedente punto il Coordinamento ha deliberato di chiedere un incontro chiarificatore con il MISE e con il Ministero dell'Interno.

7. Analisi dell'art. 31 del D.L. n. 201/2011 come modificato dall'art. 30, comma 5-ter del D.L. 69/2013, anche alla luce della Risoluzione MISE n. 180107/2013;

Il Coordinamento ha preso atto della risoluzione ministeriale che, in parte, accoglie precedenti richieste di modifica delle Regioni. Tuttavia si resta in attesa del pronunciamento della Corte Costituzionale chiamata ad esprimersi in merito a due leggi sul commercio emanate dalla Regione Toscana.

8. Analisi delle esperienze di accordi territoriali realizzati per limitare i costi degli affitti dei fondi commerciali;

Il punto è stato rinviato al prossimo Coordinamento.

9. Analisi dell'art. 689 c.p., comma 2, come modificato dal D.L. n. 158/2012, che prevede la possibilità di vendere/somministrare bevande alcoliche mediante distributori automatici, purché sia consentita la rilevazione dei dati anagrafici dell'utilizzatore mediante sistemi di lettura ottica dei documenti;

Il Coordinamento, ritenendo necessario un ulteriore approfondimento, ha deliberato di rinviare la trattazione dell'argomento.

10. Legge n. 98 del 9 agosto 2013 di conversione del D.L. n. 69 del 21 giugno 2013 (Decreto “del fare”), in particolare: articolo 30-bis (semplificazione in materia agricola) riguardo la totale liberalizzazione per gli imprenditori agricoli per la vendita dei loro prodotti, alla luce della nota dell'ANCI.

Dall'esame della nota dell'ANCI sono emerse alcune criticità, in particolare sul “*cosa è consentito*”, pertanto il coordinamento ha deliberato di sottoporre la problematica nel tavolo di lavoro col MISE.

11. Comunicazione INDIS.

Il coordinatore Pietro Talarico ha comunicato che dal 2014 non farà più parte del direttivo INDIS come rappresentante delle regioni. Il coordinamento, pertanto, ha approvato la proposta di candidatura della dott.ssa Patrizia Vernoni (Piemonte).

12. Approvazione posizione delle Regioni e Province Autonome in materia di liberalizzazione dei carburanti.

Il coordinamento ha approvato il documento con la sola correzione nel primo capoverso di “Suprema Corte” in “corte Costituzionale”.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega la documentazione oggetto della riunione.

Roma, lì 17.12.2013

F.to Il referente
Irene Popolano

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo